

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO DELL'ADDA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 25.10.2016

Il giorno 25 Ottobre 2016, alle ore 10.00, convocato con lettera del 11 Ottobre 2016 n. 16-424, si è riunito presso la sede consorziale di Corso Garibaldi 70, Milano, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei sigg.: Geom. Ettore Grecchi, F.F. Presidente del Consorzio dell'Adda; Dott. Ivan Gabatel, Ing. Giorgio Vitali, Sig. Luciano Moretti, Consiglieri; dott. Franco Rudoni, dott.ssa Rosa Rotundo, revisori; svolge la funzione di segretario l'ing. Luigi Bertoli, direttore del Consorzio dell'Adda. Ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE PRECEDENTE
2. COMUNICAZIONI PRESIDENTE
 - a) Lavori Paratoie
 - b) Deflusso Minimo Vitale
 - c) Approvazione bilancio di previsione 2016
 - d) Relazione Corte dei Conti 2012-2014
3. INGRESSO NUOVI UTENTI
4. APPROVAZIONE 2^a VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016
5. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017
6. APPROVAZIONE DEL RIPARTO RUOLO CONTRIBUTI 2017
7. CHIUSURA SEDE DI CASSANO D'ADDA
8. PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI IL PERSONALE:
 - a) Guardiano di Cassano d'Adda

b) Contrattazione integrativa

9. LAVORI CASA DI GUARDIA DI OLGINATE

10. VARIE ED EVENTUALI

* * *

1. APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE PRECEDENTE

Il Presidente chiede se ci sono osservazioni al verbale del 26/10/2016 inviato con la nota della presente convocazione.

Il Dott. Gabatel chiede se sia stata corretta la cifra alla 3^a riga di pag. 5 che è 2.169.942,84. Il direttore corregge la cifra. Non essendoci altre osservazioni il verbale del 26/04/2016 viene approvato.

2. COMUNICAZIONI PRESIDENTE

a) Lavori Paratoie

Il Presidente comunica che è stato distribuito il certificato di regolare esecuzione redatto dal Direttore Lavori in data 10/06/2016 che assomma a opere complessivamente liquidate all'impresa Promont s.n.c. di € 783.346,77 oltre IVA. Il Presidente comunica che nell'occasione si sono resi necessari alcuni interventi imprevisti (demolizione residui subacquei e sistemazione catena paratoia 6) ma di importi di circa il 30% di quelli messi a disposizione. L'Ing. Vitali commenta positivamente l'attività svolta ricordando la difficoltà di intervenire su strutture che hanno più di 70 anni e posizionate in mezzo ad un fiume. Il Presidente segnala come tutti i componenti (RUP, DL, ecc.) hanno operato

positivamente, che non ci sono state nemmeno polemiche locali e superato positivamente anche una visita ispettiva ASL e collaudo strutturale del 09/05/2016. E' necessario ora richiedere a Cassa Depositi e Prestiti un'istruttoria di diverso utilizzo dei fondi rimasti.

b) Deflusso Minimo Vitale

Il Presidente comunica che il decreto regionale di approvazione o meno della sperimentazione sul DMV non è ancora stato emesso dopo un anno dalla conclusione delle operazioni di campo e 6 mesi dal Tavolo Tecnico conclusivo. Ne nasce una breve discussione in cui il Presidente vede nei ritardi cause interne Regionali (cambio dirigenti) mentre l'Ing. Vitali ha paura che non si emettono provvedimenti poiché negli ultimi anni (durante la sperimentazione) sono state emanate nuove direttive europee (deflusso ecologico) che sono in contrasto con il concetto di DMV. Il Presidente si propone di approfondire tecnicamente e politicamente possibili sbocchi della sperimentazione DMV. Il Consiglio approva unanimemente l'iniziativa del Presidente condividendone lo spirito collaborativo e proattivo ed evidenziando, in generale, la necessità di non attendere passivamente le decisioni in questo tema delicato dei rilasci (tenuto anche conto degli sforzi e impegno economico fin qui profusi dal Consorzio) e suggerendo, in particolare, di sottolineare nelle sedi opportune la peculiarità e

specificità del sistema fluviale italiano rispetto a quello europeo, ricorrendo se del caso anche a nuovi studi al riguardo.

Il Presidente comunica che a giugno ha emesso l'ordinanza n.173 per autorizzare il direttore a sottoscrivere il "Protocollo d'Intesa per l'istituzione dell'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici in atto nel distretto idrologico del fiume Po". L'Osservatorio è una nuova edizione di analogo sottoscritto nel 2005, il Consorzio è quindi parte attiva nelle direttive e decisioni che possono influenzare l'uso dell'acqua e naturalmente essendo membro si è a conoscenza di attività che potrebbero danneggiare gli usi dell'acqua concessa agli utenti. Ne nasce una breve discussione in cui il Consiglio approva l'ordinanza e suggerisce di intervenire a tutela di un migliore uso dell'acqua nell'interesse degli utenti e degli scopi statuari distinguendo quindi fra la soluzione problemi Po (cuneo salino, livelli acqua, bacinizzazione, ecc.) e problemi territori lombardi (acqua per usi multipli: energetici, irrigui, ambientali, paesaggio, turistico, ecc.).

c) Approvazione bilancio di previsione 2016

Il Presidente comunica che con nota del 31/05/2016 il Ministero dell'Ambiente ha approvato il bilancio di previsione 2016 come da delibera 9/2015 del 29/10/2015. Non si hanno ancora notizie ufficiali del consuntivo 2015; la

Dott.ssa Rotundo comunica che il Ministero delle Finanze ha dato il suo parere e che quindi l'approvazione è ferma al Ministero dell'Ambiente.

d) Relazione Corte dei Conti 2012-2014

Il Presidente ha inviato ai consiglieri la determinazione che la Corte dei Conti effettua ogni triennio (in questo caso 2012-2014) sui Consorzi di regolazione Adda, Oglio e Ticino.

Ne nasce una breve discussione in cui i consiglieri prendono atto non rilevando rilievi al Consorzio dell'Adda.

3. INGRESSO NUOVI UTENTI

Il Presidente lascia la parola al Direttore il quale comunica che entreranno a far parte del Consorzio 2 nuovi utenti sulla base dei cantieri in corso sull'Adda sublacuale e delle delibere n.4/2015 e n.7/2015 del 22/09/2015 con la quale si stabilivano le modalità di ripartizione e di ingresso dei nuovi utenti. Da sopralluoghi in cantiere e sentiti i titolari delle concessioni sulla conclusione dei lavori, la società IS Renewable con la centrale di Rivolta (919 Kw) e la società Valle Cervo con la centrale di Merlino (2039 Kw) a partire dal 2017 diventeranno utenti con quota fissa 0,2% (rideterminata per tutte le centrali) più la quota variabile rispettivamente di 0,087% e 0,653%. Le presenti centrali sono considerate centrali DMV.

Ad entrambi i soggetti si potranno applicare gli oneri di ingresso (% di cui sopra) sulla base patrimoniale di €

2.200.000,00 con possibili rate quinquennali. I consiglieri chiedono qualche spiegazione tecnica e conferma che il metodo sia quello tabellare elaborato per gli ingressi dell'anno scorso. Il direttore conferma ricordando che i contributi del 2016 delle tre nuove centrali individuate l'anno scorso sono stati regolarmente incassati in corso d'anno.

Delibera n.9/2016

Il Consiglio, sentita la relazione del direttore, a norma degli artt. 2 e 6 dello Statuto consorziale vigente, approva l'ingresso di IS Renewable (centrale Rivolta) e Valle Cervo (centrale Merlino) con i dati indicati nella premessa a decorrere dall'anno successivo all'entrata in funzione, delegando il direttore alla formalizzazione.

4. APPROVAZIONE 2^a VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Il Presidente comunica che per alcuni aggiustamenti di capitoli sia in entrata che in uscita, sia per motivi contingenti che per adeguamenti alla nuova impostazione del bilancio (DPR 132/2013), è necessaria una variazione totale in uscita di € 15.183,00, che vengono prelevati dall'avanzo di amministrazione. Il Presidente lascia la parola al Collegio dei Revisori i quali danno parere positivo alla 2^a variazione del bilancio 2016 ricordando che nella seduta sindacale del 24/10/2016 hanno dovuto cambiare l'imputazione della spesa di iscrizione all'Albo dei Ingegneri che non può essere inserita nel capitolo dei corsi (cap. 10U e 10-1/U);

la variazione è presente nel prospetto presentato in data odierna. Inoltre segnalano che la variazione del cap. 5-2/U relativa al trattamento accessorio del dirigente non potrà essere erogata fin tanto che non sia espletata la procedura corretta verso le Istituzioni coinvolte.

Delibera n.10/2016

Il Consiglio, udita la relazione del presidente e del Collegio dei Revisori, approva la 2^a variazione al Bilancio di Previsione 2016 con una diminuzione di € 500,00 sulle entrate ed un aumento di € 14.683,00 sulle uscite per complessive € 15.183,00 di maggiori oneri che si prelevano dall'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2016 che si prevede quindi a € 562.797,27. Il consiglio approva le conseguenti variazioni di cassa.

5. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Il Presidente comunica che il bilancio di previsione 2017, ormai organizzato come da DPR 132/2013, ha la sostanziale novità di poter ridurre il cospicuo avanzo di amministrazione. Infatti l'avanzo si è creato negli anni passati grazie ad una buona ed oculata gestione e, anche in previsione del cambio delle paratoie, si era prudenzialmente tenuto a riserva un valore pari a due paratoie nell'eventualità che ci fosse qualche problema tecnico da eliminare con urgenza (si ricorda che si opera in mezzo ad un fiume le paratoie sostituite avevano più di 70 anni); inoltre

non potendo andare in disavanzo finanziario per due anni consecutivi la riduzione non si è potuta effettuare l'anno scorso. La riduzione si otterrà con l'abbattimento del 35% degli oneri di contribuenza ordinaria. Ne nasce una breve discussione in cui la Dott.ssa Rotundo evidenzia che un elevato avanzo nelle pubbliche amministrazioni è visto come incapacità di spesa. Il Presidente fa notare la contraddizione su direttive pubbliche che prendono a modello il privato e come, già ribadito, si è affrontato un periodo con elevate incertezze tecnico gestionali e relativa responsabilità tecnica sulla diga. Il Dott. Gabatel chiede conferma se, nonostante la riduzione della contribuenza, l'avanzo previsto a fine 2017 sia di € 144.215,27. L'Ing. Bertoli conferma che nelle dinamiche delle spese correnti è quasi automatico l'avanzo presunto riportato in relazione.

Delibera n.11/2016

Il Consiglio, visto lo schema di Bilancio di Previsione 2017 presentato, sentita la relazione del Presidente e quella del Collegio dei revisori, approva il bilancio di previsione 2017 che prevede un avanzo di amministrazione di € 144.215,27 pari al fondo di cassa presente al 31/12/2017.

7. CHIUSURA SEDE DI CASSANO D'ADDA

8. PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI IL PERSONALE:

a) Guardiano di Cassano d'Adda

b) Contrattazione integrativa

Il Presidente con assenso dei consiglieri e Collegio dei revisori, chiede di riunire i due punti dell'ordine del giorno poiché ci sono elementi di collegamento.

Nella documentazione in preparazione al CDA sono state distribuite la relazione del direttore in data odierna "Relazione sulla casa di guardia di Cassano d'Adda" e nota del 20/10/2016 della rappresentanza sindacale CGIL. Il Presidente riassume per cenni il problema evidenziato della diminuzione di attività del guardiano che ha sede di lavoro presso la casa di guardia di Cassano, posizione che dopo vent'anni non risulta più necessaria ricordando invece che perdura l'obbligo di guardiania alla diga di Olginate dove da anni per coprire la turnazione domenicale ed estiva (ferie) si fa ricorso a part-time. La Dott.ssa Rotundo chiede l'impegno economico per coprire la stagionalità; il direttore comunica che è dell'ordine di oltre € 15.000,00/anno. Il Presidente ricorda che la proprietà di Cassano è un'abitazione con annessa area giardino con due appartamenti su due piani di cui uno occupato dal guardiano ed è ubicato nell'abitato di Cassano d'Adda con un valore commerciale sia di patrimonio che redditività. Ne segue un'ampia discussione su vari suggerimenti e problematiche come le possibili ripercussioni sulla vita familiare del personale, sull'ottimizzazione del servizio di guardiania, sul rischio contenziosi, sull'obbligo di oculata gestione sia dei costi

del personale che di armonia fra personale e dirigente, sulle norme introdotte dalla legge Madia relative alla mobilità obbligatoria all'interno di un Ente entro i 50 Km.

Il consigliere Vitali trova corretta la relazione del direttore e propone di lavorare su due opzioni conseguenti allo spostamento (chiusura) della sede di lavoro di Cassano: spostamento anche del domicilio del lavoratore o spostamento solo del servizio e reperibilità. Alle 11.45 il Collegio dei revisori, scusandosi lascia la seduta per impegni già presi, salutandolo.

Il Dott. Gabatel suggerisce anche l'utilizzo di parere di consulente del lavoro che possa affiancare il Consorzio in questa difficile scelta organizzativa. Il consigliere Moretti, conoscendo personalmente la casa di guardia di Cassano e la situazione descritta, è d'accordo sul contenuto della relazione e da sua esperienza riferisce che già nei comuni in cui è residente stanno operando nello spirito individuato dal direttore e dalla discussione odierna; i comuni a cui si riferisce hanno utilizzato un consulente del lavoro. Il Presidente ricorda che c'è la possibilità di chiedere parere ad ANBI a cui il Consorzio è iscritto. Vengono valutati anche ulteriori approfondimenti sulle ripercussioni che la modifica dell'ubicazione/attività lavorativa di un soggetto possa comportare anche sulla parte economica relativa alla contrattazione integrativa di tutto

l'Ente che, con variazioni sostanziali, dovrebbe essere rideterminata.

Dopo lunga discussione con evidenziate varie posizioni fra i consiglieri, si approva la seguente

Delibera n.12/2016

Il Consiglio, vista la relazione del direttore in data 25/10/2016 che si approva, dà mandato al direttore di valutare, anche con pareri esterni, la modalità più corretta per la chiusura della sede di Cassano d'Adda come luogo di lavoro e contestuale spostamento del posto di lavoro presso la sede di Olginate nel rispetto delle posizioni personali e sindacali del soggetto interessato, ma anche della corretta gestione del Consorzio sia per i costi delle sedi e del personale nel suo complesso, dando priorità all'esigenza di utilizzare al meglio le risorse disponibili.

9. LAVORI CASA DI GUARDIA DI OLGINATE

Il Presidente lascia la parola all'Ing. Bertoli che comunica la necessità di lavori di manutenzione alla casa di guardia di Olginate. Con il professionista incaricato Arch. Mazzoleni per € 6.000,00 + oneri di legge si è evidenziata la necessità di rifare la copertura (ultimo intervento agli inizi degli anni '80) e le facciate. Naturalmente ci possono essere più tipologie di interventi soprattutto per quanto riguarda l'isolamento termico o meno delle facciate che potrebbe però beneficiare degli incentivi per risparmio energetico a fronte

di un aumento di costo di € 15.000,00/20.000,00 su una base stimata di € 70/80.000. Ne nasce una breve discussione sulla fattibilità tecnica/estetica del rivestimento a cappotto e sui benefici al Consorzio e/o al personale residente; sulla opportunità di fare un intervento più complesso con anche serramenti (attuali degli anni 1980), ecc.

Per i fondi per l'esecuzione si attingerebbe dai residui del prestito di Cassa Depositi e Prestiti.

Delibera n.13/2016

Il Consiglio, udita la relazione del direttore, dà mandato allo stesso di approfondire le soluzioni emerse in discussione riguardo all'isolamento delle facciate nel suo complesso e alle modalità di benefici fiscali energetici; la soluzione migliore sarà inserita in un progetto esecutivo da sottoporre al prossimo CDA. Si approva comunque il piano annuale/triennale dei lavori pubblici per € 150.000,00, che si allega al Bilancio 2017, necessario per la programmazione pluriennale. L'importo è già disponibile sul capitolo 36 R/U (residui in uscita) che è parte della rimanenza degli stanziamenti per la sostituzione paratoie.

10. VARIE ED EVENTUALI

Non avendo altro da trattare la seduta si conclude alle ore 13.00 del 25/10/2016.

IL SEGRETARIO
Ing. LUIGI BERTOLI

IL PRESIDENTE F.F.
Geom. ETTORE GRECCHI